

Il giovane cantautore romano, icona della musica italiana e internazionale, e l'Ico Magna Grecia diretta da Piero Romano tornano insieme stasera con un concerto al Teatro Arcimboldi di Milano

Lauro e l'Orchestra: è show

«Lui è innamorato della nostra orchestra, noi di lui: sarà un concerto importante». Dall'amore sbocciato tra il cantante Achille Lauro e l'Orchestra della Magna Grecia nasce lo spettacolo "One Night Show", lo "show per una notte" che si svolgerà stasera al Teatro Arcimboldi di Milano a partire dalle 20.30.

«Un evento esclusivo - spiega il direttore artistico dell'Ico tarantina, Piero Romano - l'Orchestra della Magna Grecia parte e si trasferisce per un giorno a Milano, al Teatro Arcimboldi, per accompagnare Achille Lauro, autentica superstar con cui è sbocciato un amore reciproco. Questo concerto aggiunge un altro tassello in un percorso di avvicinamento verso un pubblico giovanissimo, che a sua volta si accosta all'orchestra e, a questa, si lega; noi ci mettiamo come sempre una grande passione, in questo caso facendoci interpreti di una musica dei nostri tempi».

Dopo il successo registrato lo scorso anno e la scorsa estate in occasione del Medimex, e dopo il più recente exploit "televivo" all'Arena di Verona, dove Achille Lauro e l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal maestro Romano si sono esibiti insieme per eseguire alcune delle prestigiose "hit" di uno degli artisti italiani più amati, la formula vincente cantautore-orchestra si ripete quindi ancora una volta.

Il 9 dicembre l'Orchestra torna all'Orfeo di Taranto per una serata dedicata a Lucas Debargue



Achille Lauro e l'Orchestra della Magna Grecia nello spettacolo "One Night Show"

(foto di Aurelio Castellana)

«Sarò accompagnato dall'Orchestra della Magna Grecia: l'Orchestra è un corpo unico, fatto di singoli elementi, che però rappresenta l'Unione...», ha commentato lo stesso Achille Lauro illustrando l'appuntamento in una recente intervista al Corriere della Sera.

«Salire sul palco del Teatro

Arcimboldi significa fare tappa nella Capitale internazionale della musica - continua il maestro Piero Romano - e di questo siamo felici, soprattutto perché questo nostro impegno anticipa un altro importante appuntamento che ha un'altra veste, un altro concetto: quello con Lucas Debargue, con l'Orchestra diretta da Gianluca Marciano, giovedì 9 al teatro Orfeo di Taranto e venerdì 10 dicembre nell'Auditorium Cava del Sole di Matera. Debargue è uno dei più grandi artisti in circolazione; anticonformista del nostro tempo, che eseguirà per la nostra rassegna il "Concerto N.3 in do minore per pianoforte e orchestra di Beethoven"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo Taranto e Barletta, annullato anche lo spettacolo a Lecce

Pochi biglietti venduti, niente "Cavalleria Rusticana"

Niente "Cavalleria Rusticana" a Lecce. Lo spettacolo in programma il 16 dicembre al Teatro Apollo è stato annullato dalla Fondazione Teatro Lirico Siciliano che aveva programmato la tournée con l'opera di Mascagni e che in queste ultime ore, con una stringata nota stampa, ha comunicato che «a causa delle mancate vendite dei biglietti, si vede costretta ad annullare lo

spettacolo in oggetto con immenso rammarico, considerate le ingenti perdite economiche che ci troveremo ad affrontare». Firmato il presidente della Fondazione, Armando Randazzo. In precedenza erano già stati annullati anche gli altri due spettacoli della "Cavalleria Rusticana" in programma il 15 dicembre all'Orfeo di Taranto e il 17 a Barletta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Un altro tassello nel percorso di avvicinamento dell'Orchestra verso un pubblico giovanissimo»

Eraldo MARTUCCI

Da quando esattamente settant'anni fa, nel 1951, Victor de Sabata spostò l'inaugurazione della Scala dal 26 dicembre al 7, giorno di Sant'Ambrogio, dirigendo trionfalmente Maria Callas ne "I vespri siciliani", il "Macbeth" di Verdi apre per la quarta volta la stagione scaligerà.

Una "prima" che torna finalmente ad essere anche un evento pienamente teatrale e mondano dopo essere stata inevitabilmente sostituita lo scorso anno, con il secondo lockdown, dallo spettacolo "A riveder le stelle", televisivamente riuscito ma narrativamente discutibile.

L'appuntamento è dunque oggi alle 17.45 su Rai 1, Rai 1 HD (501), Rai Radio 3 e su Rai-Play, dove sarà disponibile per 15 giorni. Il giovanile e folgorante primo incontro di Verdi con Shakespeare sarà diretto da Riccardo Chailly con la regia di Davide Livermore. Le scenografie sono state disegnate da Giò Forma, Gianluca Falaschi firma i costumi e

Dalla Scala in tv il Macbeth contemporaneo e distopico



D-Wok i video, mentre le luci sono di Antonio Castro. Nel cast, un poker d'assi per le quattro parti principali: Luca Salsi, Anna Netrebko, Francesco Meli e Ildar Abdrazakov.

L'opera si esegue per la prima volta alla Scala secondo l'edizione critica curata da Da-

vid Lawton per Ricordi. L'edizione scelta è quella revisionata da Verdi nel 1865, ma nel IV atto è inserita la morte di Macbeth ("Mal per me che m'affidai") dalla prima versione del 1847. Sarà uno spettacolo cinematografico, contemporaneo e distopico quello firmato da

ma c'è uno skyline che rimanda a quello delle grandi città. Ma è inutile tentare di capire dove siamo, potrebbe essere Singapore, New York, Milano. Abbiamo ricostruito un mondo tramite il nostro solito gioco».

Cast, direttore e regista tutti di altissimo profilo, come d'altronde è successo per le precedenti tre inaugurazioni con il "Macbeth". Per il secondo 7 dicembre, quello del 1952, protagonisti furono ancora una volta Maria Callas e Victor de Sabata, che riportarono un successo epocale che sancì la definitiva rivalutazione critica del titolo.

Uno spettacolo leggendario fu quello che andò in scena il 7 dicembre 1975, con la direzione di Claudio Abbado e la regia di Giorgio Strehler che creò uno dei suoi allestimenti più geniali. L'ultima inaugurazione con "Macbeth" risale al 1997 con Riccardo Muti sul podio e la regia astratta di Graham Vick, e con applauditissimi interpreti Maria Guleghina e Renato Bruson.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maria Pascale

Il magico fagiolo di Jack a Trepuzzi e a Campi

"Jack e il fagiolo magico", ovvero "Una storia tra terra e cielo". È ispirato alla celebre fiaba della tradizione inglese ricca di gioco, avventure e speranza dedicata a più piccoli, lo spettacolo teatrale di e con Maria Pascale, con la regia di Michelangelo Campanale, che sarà messo in scena stasera alle 19 a Trepuzzi nell'Auditorium Santi e domani alle 17.30 a Campi Salentina nel Salone San Francesco. Una produzione della Compagnia La luna nel letto e dell'associazione culturale Tra il dire e il fare.

"Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici? Così magici da farci arrivare in cielo? Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole? Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso? E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...? Cosa può accadere tra terra e cielo si potrebbe raccontare per ore. Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e tutto si trasforma in una grande avventura. Parola del piccolo Jack!"

Proveniente dalla tradizione orale inglese - la prima pubblicazione apparve nel libro "The History of Jack and the Bean-Stalk", stampato da Benjamin Tabard nel 1807 - lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza. Una storia emblematica che un'attrice, anche burattinaia e macchinista come Maria Pascale, restituisce al pubblico dei piccolissimi e dei suoi accompagnatori attraverso il gioco della narrazione e della messa in moto di una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche. Il risultato sulla scena è un mobil fatto di parole, gesti e materia che crea la storia nel gioco, strada maestra della conoscenza della realtà e dell'animo umano.

Biglietti: adulti 8 euro, ragazzi under 13 e residenti (Campi Salentina, Novoli, Trepuzzi) 5 euro. Info e prenotazioni: 320.8607996, 320.7087223, 320.0119048, 340.3129308.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO Quotidiano di Puglia
Bari, Brindisi, Lecce, Taranto

Direttore responsabile

Claudio Scamardella

Ufficio coordinamento
Rosario Tornese (Responsabile)
Francesco G. Gioffredi

Direzione e Redazione

LECCE via Dei Mocenigo, 29 - Tel. 0832/338200
segreteria@quotidianodipuglia.it
lecce@quotidianodipuglia.it

BARI bari@quotidianodipuglia.it

BRINDISI brindisi@quotidianodipuglia.it

TARANTO taranto@quotidianodipuglia.it

Giornale iscritto al n. 752 del Registro Stampa del Tribunale di Lecce l'8.2.2001.

Stampatore **Se.Sta.srl**
Viale delle Magnolie, 23 - Z.I. Bari
Tel. 080/8642750

Editrice **Quotidiano di Puglia Srl**
Sede Legale Via Barberini n. 28 - 00187 Roma

Presidente **Azzurra Caltagirone**

Consiglieri **Mario Delfini, Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: **Claudio Scamardella**



Certificato n. 8742 del 25-05-2020

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione pubblicitaria

Abbonamenti ITALIA: 5 numeri annuale (con. dec. PT) € 228,00, semestrale € 125,00, trimestrale € 70,00. Estero: stesse tariffe più spese postali. Conto corrente postale n. 15421001 intestato a Quotidiano di Puglia S.r.l. via dei Mocenigo n. 29 - 73100 Lecce. Sped. Abb. Post. - Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 Lecce.

Pubblicità PIEMONTE Spa Corso di Francia, 200 - 00191 Roma Tel. 06/377081. **LECCE** - Via dei Mocenigo, 25 - Tel. 0832/2781.

Prezzi delle inserzioni

Edizione nazionale commerciale €163,00 (feriale) - €196,00 (festivo) al modulo (mm. 42x23); manchettes 1a pagina € 975,00 (feriale) - €1.170,00 (festivo) ciascuna; finestrella 1a pagina (mm 90x92) €2.345,00 (feriale) - €2.815,00 (festivo); Edizioni locali: Commerciale ed. Lecce €65,00 (feriale) - €78,00 (festivo); Commerciale ed. Brindisi e Taranto €50 (feriale) - €60 (festivo); Notizie Liete ed. Lecce, Brindisi e Taranto (mm 90x69) €50,00; manchettes di 1a pagina ed. Lecce €385,00 (feriale) - €460,00 (festivo) ciascuna; manchettes di 1a pagina ed. Brindisi e Taranto €290,00 (feriale) - €345,00 (festivo); finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Lecce €335,00 (feriale) - €412,50 (festivo) ciascuna; finestrella di 1a pagina (8 moduli) ed. Brindisi e Taranto €720,00 (feriale) - €865,00 (festivo). Finanziaria €190,00 (feriale) - €225,00 (festivo) a modulo, legali e sentenze €175,00 (feriale) - €210,00 (festivo) a modulo; necrologie sportello €1,05 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto sportello €1,10 per parola; necrologie telefoniche €1,15 per parola; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche €1,20 per parola; necrologie sportello €5,25 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche €5,50 per simbolo; necrologie telefoniche €5,75 per simbolo; anniversari, ringraziamenti, partecipazioni lutto telefoniche €6,00 per simbolo; ricerche di personale ed. nazionale €95,00 a modulo. Annunci in neretto (a parola, min. 20 parole): €1,37. Pubblicazione vincolata sul sito www.tuttomercato.it (per annuncio al giorno) €5,50.